



Città di Pescia

Servizio Provveditorato e Pubblica Istruzione

Gara per l'affidamento del servizio di fornitura energia, esercizio e manutenzione degli impianti termici degli immobili e delle scuole di proprietà o in uso dell'amministrazione comunale e servizio di manutenzione di impianti antincendio e funzione di terzo responsabile. CIG 5282573524

Sono stati posti a questa Stazione Appaltante ulteriori quesiti, che spesso si ripetono pur in forma diversa, inerenti la procedura all'oggetto. Si riassumono quindi le risposte.

- a) **Certificazioni, autorizzazioni, agibilità e quant'altro non possono essere fornite, essendo le svariate, singole pratiche, in varie fasi di loro rilascio. Si richiama quanto previsto al capo 1 del Capitolato speciale, che indica gli obblighi a carico dell'appaltatore in termini di assistenza tecnico amministrativa.**
- b) **E' stata pubblicata sul sito del Comune la distinta relativa alla lettura dei contatori gas e delle forniture di combustibile liquido, dall' 1.10.2007 al 31.12.2012. Si prega di prenderne visione.**
- c) **E' possibile effettuare ulteriori sopralluoghi, previo appuntamento con il RUP, inviando una mail al seguente indirizzo di posta elettronica: s.borracchini@comune.pescia.pt.it**
- d) **Non è possibile concedere proroghe dei termini di consegna delle offerte, essendo gli stessi termini stabiliti nel bando di gara e in tutti gli altri documenti, che vengono regolarmente pubblicati per un periodo superiore ai 52 giorni previsti dalla normativa in tema di appalti "sopra soglia".**
- e) **Essendo state rilevate alcune incongruenze sui documenti di gara circa la presentazione della documentazione tecnica, si fa presente quanto segue:**
Il limite alla lunghezza delle varie relazioni e al numero di allegati è posto per evitare al progettista di riempire tutte le pagine e per facilitare quindi il lavoro dei commissari di gara. Al di là della previsione del capitolato, nella stesura del disciplinare si sono indicati elaborati, non in percentuale sulle pagine, ma nel numero ritenuto necessario alla corretta lettura della proposta avanzata. Da qui le previsioni dei vari punti che travalicano la previsione del 10% indicata nel capitolato. In particolare nelle sezioni riservate alle "analisi" che potrebbero avvalersi di foto, rilievi, ricostruzione di schemi ecc.
Si riporta di seguito quanto previsto nel disciplinare: *"Si precisa che, per uniformità di presentazione, tutti i documenti costituenti il progetto tecnico dovranno essere presentati in formato A4, carattere Arial 10 punti e saranno consentiti formati diversi (fino al formato A0) che nel conteggio delle pagine saranno considerati quale somma dei moduli A4*

corrispondenti (1 modulo formato A2=4 moduli A4=4 pagine). Ognuno dei documenti sopra indicati sarà dotato di copertina su cui verrà indicato il titolo di allegato qui proposto. Ciò al fine di semplificare l'attività di giudizio".

Il riferimento al Dlgs 626/94 è un evidente refuso, mentre la L 9.8.2013, n. 98, (conversione in legge del decreto legge 69 del 21.6.2013) è stata pubblicata il 20.8.2013, data in cui sono stati approvati gli atti tecnici dell'appalto (rif. Determina dirigenziale 1231), predisposti in data antecedente.

La documentazione relativa alla sicurezza sul lavoro rientra fra la documentazione di commessa e la modalità di espletamento del servizio.

f) Si conferma inoltre che il Palazzo del Podestà deve essere escluso dall'analisi per la sola parte degli impianti idrici antincendio. A tale proposito sono state da giorni pubblicate sul sito del Comune alcune modifiche che aggiornano il quadro "impianti idrici antincendio" (vedasi "TABELLE" su home page del sito). In tale aggiornamento viene reso noto che presso la scuola elementare di Collodi l'intervento di adeguamento è stato già eseguito e quindi non necessita più di alcuna verifica e progettazione. Presso gli uffici comunali di Piazza Mazzini non esiste impianto antincendio, non è richiesta l'eventuale offerta per un impianto a saturazione presso l'archivio cartaceo. Per quanto attiene al Palagio non è più obbligatoria alcuna verifica o proposta.